

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REGOLAMENTO DEI CORSI DI MUSICA "METODO SUZUKI"

IL PRESIDENTE

- Vista la legge 21.12.1999, n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicale pareggiati";
- Visto il DPR n. 132 del 28.02.2003 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21.12.1999, n. 508", che all'art. 14, comma 4, prevede che i regolamenti interni siano adottati con decreto del presidente;
- Visto l'art. 32 dello statuto del Conservatorio che dispone che "i regolamenti interni necessari all'organizzazione ed al funzionamento del Conservatorio siano deliberati dagli organi competenti e adottati con decreto del Presidente, sentito il Consiglio accademico ove prescritto";

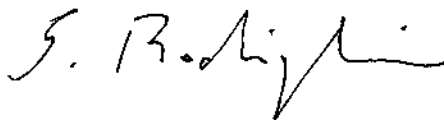
DECRETA

1 - Di emanare il regolamento dei corsi di musica "Metodo Suzuki" nel testo allegato al presente decreto, di cui forma parte integrante. Il regolamento entra in vigore dal giorno dopo la sua pubblicazione all'Albo dell'Istituto e sul sito del Conservatorio.

Vicenza, 11 settembre 2014

Prot. n. 4856/B6c

Il Presidente
Dott. Giacomo Rodighiero





REGOLAMENTO dei Corsi di musica "Metodo Suzuki"

1. (Percorso didattico)

Il percorso didattico del metodo Suzuki prevede l'avvio dei corsi in età prescolare (a partire dai 3 anni d'età). Per garantire l'efficacia didattica del percorso è necessaria la partecipazione attiva di un genitore che, oltre a partecipare alle lezioni collettive e individuali, deve farsi carico di ripetere a casa il lavoro svolto durante la lezione.

2. (Tipologia dei corsi)

I corsi si dividono in corsi collettivi (ritmica strumentale, a sua volta divisa in livelli) e individuali (violino, violoncello o pianoforte). Il corso di strumento prevede delle lezioni collettive con cadenza mensile.

a) La **ritmica strumentale**, suddivisa in livelli, prevede 25 incontri (lezioni, saggi) di 50 minuti l'uno a cadenza settimanale. Il passaggio al livello successivo avviene nel momento in cui il bambino ha maturato le abilità e le conoscenze necessarie e comunque solo in coincidenza con l'inizio del secondo quadrimestre.

b) Ai **corsi di strumento** si accede solo nel momento in cui l'insegnante di ritmica strumentale reputa il bambino maturo per affrontare il corso. Sarà poi l'insegnante di strumento a valutare l'idoneità del bambino verso lo strumento prescelto e accoglierlo quindi nella sua classe. L'ingresso nelle classi di strumento può avvenire solo a inizio anno o in coincidenza con l'inizio del secondo quadrimestre. Le lezioni di strumento sono della durata di 30 minuti nel caso si tratti di una lezione individuale e di durata variabile, in base alle esigenze/competenze del bambino, nel caso si tratti di una lezione d'orchestra. Le lezioni di strumento prevedono trenta incontri a cadenza settimanale (lezioni individuali, lezioni d'orchestra, saggi). La lezione d'orchestra avrà cadenza mensile. Saranno le insegnanti di strumento a inserire i bambini nel gruppo orchestrale nel momento in cui lo riterranno pronto. I bambini che non saranno ancora in grado di partecipare all'orchestra dei "grandi" saranno coinvolti in lavori di gruppo adatti alle loro capacità. L'attività orchestrale è parte integrante del programma didattico pertanto la partecipazione degli studenti è obbligatoria.

Per gli studenti che frequentano il solo corso di strumento, avendo terminato i corsi di ritmica strumentale, la lezione di strumento ha una durata di 45 minuti.

Ogni strumento ha un percorso di studi regolato dai vari volumi del Metodo Suzuki e dagli esercizi. Per affrontare il volume successivo è necessario sostenere un esame di passaggio che avverrà nel momento in cui l'insegnante ritiene pronto lo studente.

c) **Saggi**. Gli studenti sono tenuti a partecipare ai saggi individuali e collettivi organizzati durante l'anno, avendo i saggi stessi carattere didattico.

3. (Iscrizione)

Il pagamento della quota di iscrizione al corso è previsto in due rate. Il modulo di iscrizione deve essere consegnato, unitamente all'attestazione di versamento della prima rata, alla segreteria del Conservatorio entro la fine di settembre dell'anno di iscrizione. Al fine di facilitare il lavoro della segreteria è obbligatorio indicare, nella causale del versamento, il nome del bambino e la tipologia di corso al quale viene iscritto: "Ritmica",

J. B.



"Ritmica e Strumento" oppure "Strumento". La seconda rata deve essere versata entro il 15 gennaio dell'anno successivo e la relativa attestazione di versamento deve essere consegnata alla segreteria del Conservatorio e solo strumento per chi ha terminato il ciclo della ritmica.

4. (Giorni di lezione e recuperi)

Le lezioni sono programmate all'inizio dell'anno e seguono il calendario accademico del Conservatorio. Le lezioni perse dagli studenti per motivi personali non saranno recuperate, le lezioni perse per motivi riconducibili alle insegnanti saranno recuperate a fine anno o in giorni diversi da quelli programmati, in base alla disponibilità delle aule. Le lezioni d'orchestra potranno essere svolte durante l'anno anche in giorni diversi da quelli della normale lezione individuale.

5. (Comportamento e uso dei locali del Conservatorio)

Il Conservatorio è un luogo di studio pertanto è richiesto un comportamento adeguato. Ai genitori è richiesto di accompagnare i bambini e di evitare atteggiamenti che possano arrecare disturbo sia nei corridoi, sia nel chiostro. Per poter accedere al Conservatorio è necessario essere muniti di badge. I genitori, all'atto dell'iscrizione, devono inviare ad acquisti@consvi.it una fotografia (formato fototessera) con nome, cognome, luogo e data di nascita del bambino specificando di essere iscritti ai corsi Suzuki. In alternativa è possibile portare all'insegnante la fototessera, con i dati sopra indicati scritti sul retro, entro e non oltre la prima lezione di ritmica.

6. (Particolarità organizzative)

Per ragioni di sicurezza e di efficacia didattica delle lezioni:

- non è consentita la frequenza di due studenti, anche fratelli, in presenza di un solo genitore;
- non è consentita la frequenza di uno studente in assenza del genitore anche qualora egli sia stato affidato ad altro genitore di studente frequentante il corso;
- in caso di due fratelli, è consentita la presenza del fratello iscritto al corso più avanzato alle lezioni del fratello iscritto al corso meno avanzato, sempre in presenza di un genitore, qualora sia autorizzata dall'insegnante. Non è in nessun caso consentita la partecipazione del fratello iscritto al corso meno avanzato alle lezioni del fratello iscritto al corso più avanzato.

Qualsiasi comportamento in difformità da quanto sopra riportato comporterà l'immediato allontanamento degli iscritti con restituzione di quota parte del contributo versato secondo le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione.

7. (Entrata in vigore)

Il regolamento entra in vigore dal giorno dopo la sua pubblicazione all'Albo dell'Istituto e sul sito del Conservatorio.

Vicenza 11 settembre 2014

Il Presidente

Dott. Giacomo Rodighiero